



CONSENSO INFORMATO PER LA LASERVITREOLISI DEI CORPI MOBILI VITREALI

Approvato dalla Società Oftalmologica Italiana – ottobre 2015

SIG..... CONSEGNA IL

FIRMA.....

Gentile Signora, Signore,

Lei soffre di una affezione del vitreo responsabile dei suoi disturbi visivi. Questa scheda contiene le informazioni sul trattamento che Le è proposto, sui risultati e sui rischi. Tutte le espressioni tecniche utilizzate è bene che siano accompagnate da un'ampia descrizione verbale di chiarimento. Quindi Lei è invitato a chiedere tutte le spiegazioni necessarie sui termini che non Le sono chiari.

La sua patologia visiva si chiama _____

Il trattamento che le viene proposto è _____

Il responsabile del trattamento laser è _____

I Corpi Mobili sono macchie scure che galleggiano nel vitreo. Sono abbastanza comuni. In alcuni casi i Corpi mobili si riassorbono da soli in poche settimane o sono talmente piccoli da non arrecare fastidi visivi. Se, invece, i corpi mobili causano un fastidio o un problema nella visione e non si localizzano troppo vicino ad altre strutture oculari, un laser può essere in grado di vaporizzarli o romperli in corpi mobili più piccoli e meno evidenti che sono più facilmente riassorbibili dal vitreo, oppure può farli spostare in una zona al di fuori dell'area visiva centrale.

La Procedura per il paziente è semplice, non dolorosa e dura dai 10 ai 30 minuti.

Dopo la dilatazione della pupilla e la somministrazione di un collirio anestetico, viene posta sull'occhio una speciale lente a contatto. Il fascio dello Yag laser viene poi utilizzato per trattare i Corpi Mobili. Quando il laser colpisce il bersaglio si avverte un piccolo lampo di luce ed un suono a schiocco. Nello stesso momento il paziente vede qualcosa che sembra cadere dentro l'occhio. Queste sono delle minuscole bollicine di gas prodotte dal laser che si stanno spostando verso la parte superiore dell'occhio. Queste bolle se ne andranno entro 24 ore.

Può essere necessario più di un trattamento per ottenere un buon risultato.

Non è sempre possibile ottenere dei buoni risultati in particolare quando il vitreo è già molto alterato. Questo trattamento non può rimuovere il vitreo.

Decorso postoperatorio

Il trattamento laser non interferisce significativamente con le normali attività. La dilatazione della pupilla necessaria per il trattamento si risolve solitamente entro alcune ore. Il paziente potrà tornare a casa subito dopo il trattamento laser e riprendere le normali attività dal giorno dopo.

Il trattamento postoperatorio si basa sulla somministrazione di colliri antinfiammatori secondo le modalità che le saranno precisate dal suo oculista.



Saranno necessari controlli oculistici secondo le tempistiche che le saranno indicate dal suo oculista.

Eventi avversi ed effetti collaterali

Finché sarà presente la dilatazione della pupilla la visione risulterà offuscata e si avrà abbagliamento. E' opportuno utilizzare occhiali da sole negli spostamenti all'esterno.

Nelle prime ore dopo il trattamento, possono comparire vari sintomi dal mal di testa, alla dolenzia a carico dell'occhio, sensazione di nausea e vertigini.

I principali eventi avversi riconducibili all'azione del laser possono essere:

- infiammazione dell'occhio
- opacità isolate nel cristallino o cataratta che può disturbare la visione in modo permanente e richiedere un intervento chirurgico;
- rottura della capsula che contiene il cristallino con possibile dispersione nel corpo vitreo di frammenti del cristallino o del cristallino in toto, con necessità di eseguire una vitrectomia;
- opacità isolate a carico di un eventuale cristallino artificiale
- aumento della pressione oculare dell'occhio che può essere permanente e richiedere l'utilizzo di farmaci quotidianamente o chirurgia;
- aumento della percezione, del numero, o della disabilità causata dai corpi mobili;
- rottura o distacco della retina o emorragia retinica che può richiedere un intervento chirurgico e può causare una riduzione o una perdita permanente della vista;
- altre complicanze che al momento non sono conosciute.

Vi sono anche altri eventi avversi non strettamente legati all'azione del laser. I principali sono:

- infiammazione e infezione della congiuntiva e della cornea
- dilatazione pupillare prolungata o irreversibile

Alternative terapeutiche

I corpi mobili vitreali possono migliorare, peggiorare o rimanere invariati senza alcun trattamento. I corpi mobili non inducono una perdita della capacità visiva ma possono incidere molto negativamente sulla qualità della vista.

L'unica alternativa terapeutica alla vitreolisi laser è la vitrectomia.

Il trattamento dei corpi mobili con la vitrectomia prevede la rimozione del vitreo per poter eliminare i corpi mobili. Si tratta di un intervento di elevata complessità con significativi eventi avversi.



SOI
Società Oftalmologica Italiana

Associazione Medici Oculisti Italiani
ENTE MORALE
dal 1869 a difesa della vista



Il sottoscritto paziente/genitore/tutore (Cognome e Nome in stampatello)

Data ___/___/___ Firma leggibile _____

Cognome e nome di chi ha fornito le informazioni (medico) (scrivere in Stampatello)

Firma leggibile (medico)

Dopo il documento d'informazione deve essere allegato l'Atto di Consenso che diviene parte integrante del processo di informazione e consenso.



ATTO DI CONSENSO

Approvato dalla Società Oftalmologica Italiana - Marzo 2007

Primo Aggiornamento – Ottobre 2007

Secondo Aggiornamento – Maggio 2008

Terzo Aggiornamento – Novembre 2009

Quarto Aggiornamento – Novembre 2014

Il sottoscritto Sig. _____

CF: _____

Documento: _____ n° _____ scadenza _____

Affetto da _____ nell'occhio _____

dichiara in piena coscienza

- di aver fornito ai sanitari tutte le informazioni relative allo stato di salute oculare e generale attuale e pregresso, nonché tutte le informazioni sulle terapie oculari e generali in corso e pregresse
- di essere stato informato sulla dotazione tecnico-professionale della struttura dove sarà operato e che, se in corso d'intervento si realizzasse una delle rarissime complicanze che richiede il ricorso all'anestesia generale, e questa non fosse eseguibile presso la struttura dove è eseguito l'intervento cui ora acconsente, diventerebbe necessario disporre il trasferimento in ambiente ospedaliero mediante ambulanza
- di aver ricevuto una completa spiegazione verbale del documento scritto d'informazione sullo scopo e sulla natura dell'intervento di _____

- di aver pienamente compreso le informazioni che sono state fornite sull'evoluzione naturale della malattia, sulle conseguenze, sui rischi e sulle possibili alternative terapeutiche e di condividere i possibili vantaggi e i rischi o svantaggi derivanti dal trattamento

- di aver ricevuto dal responsabile del trattamento altri chiarimenti sui seguenti punti:

- essere informato sull'obbligo di osservare le prescrizioni postoperatorie e sulle conseguenze derivanti da negligenza nell'osservanza di dette prescrizioni

- di essere informato sull'obbligo di sottoporsi ai controlli postoperatori programmati e sulle conseguenze derivanti dal mancato rispetto delle visite di controllo

- di aver letto e compreso perfettamente tutto ciò che è stato spiegato

- di aver ricevuto le informazioni in data _____ e di aver avuto il tempo necessario per riflettere e

pertanto rilascia il consenso all'intervento di _____ in occhio _____

e autorizza l'equipe chirurgica

- all'eventuale conversione dall'anestesia topica alla locale o alla generale e, se necessario, anche al trasferimento ad altra struttura adeguatamente attrezzata
- a eseguire tutte le altre terapie che si rendessero necessarie durante o a seguito dell'intervento
- a eseguire durante l'intervento tutte le variazioni necessarie, anche in riferimento a tutti i materiali utilizzati inclusi quelli "impiantabili"

Firma del paziente

Firma leggibile di chi riceve il presente documento

Data, _____